ORDINANZA DEL PRESIDENTE

Proroga del servizio di manovra ferroviaria al Gestore Unico Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.lgs. del 4 agosto 2016 n. 169 di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 che stabilisce nuovi compiti e funzioni e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 con il quale è stato nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio;

VISTO l'articolo 6, comma 4, lettera c) della Legge 84/1994, che attribuisce all'Autorità di Sistema Portuale il compito di affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1;

VISTO il Decreto del Presidente dell'AdSPMAS n. 939 del 12/06/2023 che individua tra i servizi di interesse generale dell'Ente il "Servizio di manovra ferroviaria in ambito portuale";

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 290 del 24/12/2008, confermata dall'Ordinanza APV n. 395 del 20/06/2014, veniva affidata la concessione del servizio ferroviario svolto nell'ambito portuale di Venezia alla società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. ai sensi del DM 4 aprile 1996;

VISTO l'Atto pluriennale di concessione Repertorio AdSPMAS n. 35446 del 19/09/2018 avente ad oggetto i compendi denominati "Raccordo base e integrazioni, Scalo merci, Collegamenti ai terminal, Raccordo Ca' Emiliani-Fusina, Ampliamento Parco ferroviario e Pertinenze" assentito in favore della società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. allo scopo di esercire il servizio ferroviario all'interno dell'ambito portuale con scadenza 31/12/2023;

TENUTO CONTO che, ai fini dell'espletamento del servizio ferroviario di manovra in ambito portuale, la società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. è, altresì, titolare di Convenzione per la gestione dell'esercizio di binari ferroviari a servizio della zona industriale di Porto Marghera Rep. 113629/1979, rilasciata dal Comune di Venezia e disciplinante l'uso dei terreni, impianti fissi e rete dei binari ferroviari di proprietà comunale della durata di 50 anni con termine al 31/12/2023;

TENUTO CONTO del Parere Tecnico-Economico sulla Rete in Concessione ad ERF S.p.A. del 26/06/2015, attestante la necessità di intendere la rete ferroviaria, nell'ambito portuale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, in maniera unitaria;

PRESO ATTO del Regolamento ferroviario del Comprensorio di Venezia Marghera Scalo – RECOMAF, adottato con Ordinanza AdSPMAS n. 3 del 11/09/2017, in forza del quale – alla luce delle Misure di regolazione di cui alla delibera ART n. 18/2017 e dell'unitarietà della rete ferroviaria in ambito portuale che implica la necessità di una gestione unitaria del servizio di manovra – l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, in qualità di Operatore Comprensoriale del Comprensorio ferroviario di Venezia Marghera ha individuato, fino alla scadenza (prevista per il 31.12.2023) delle concessioni demaniali in essere sopra citate, quale Gestore Unico del servizio di manovra ferroviaria la società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A.;

CONSIDERATO che con atto PG/2023/0565072 del 24/11/2023 il Comune di Venezia ha disposto la proroga della concessione Rep. 113629/1979 sino al 30/06/2024;

CONSIDERATO che l'attività di manovra ferroviaria in ambito portuale, è strategica e imprescindibile per il funzionamento del sistema portuale e, in particolare, per garantire la competitività e la sostenibilità ambientale dello stesso;

RITENUTO necessario, nelle more dell'individuazione delle modalità di affidamento del servizio di manovra a soggetto caratterizzato da idonea garanzia di affidabilità economica e finanziaria (misura 5.8 Delibera ART n. 18/2017), garantire unitarietà e continuità di un servizio strategico per la competitività del porto, evitando ricadute negative in termini economici e organizzativi connesse a una eventuale interruzione del servizio;

RITENUTO congruo disporre, alla luce di quanto sopra, una proroga tecnica del servizio di manovra in capo all'attuale Gestore Unico Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. sino al 30/06/2024;

VISTA nota acquisita con prot. AdSPMAS n. 24129 del 22.12.2023 con cui il Gestore Unico, in riscontro a specifica richiesta dell'Amministrazione concedente, ha rappresentato la propria disponibilità a garantire, alle medesime attuali condizioni, la continuità del servizio ferroviario in ambito portuale fino al 30/06/2024, nelle more dell'individuazione delle modalità di affidamento del servizio di manovra a soggetto caratterizzato da idonea garanzia di affidabilità economica e finanziaria. Contestualmente il Gestore Unico ha avanzato istanza di concessione ex art. 10 Reg. Cod. Nav., al fine di garantire alle medesime attuali condizioni l'occupazione e utilizzo degli impianti e beni demaniali funzionali alla continuità del servizio ferroviario in ambito portuale fino al 30/06/2024;

ATTESA la delibera del Comitato di Gestione n. 1 del 10.01.2024;

IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITI:

ORDINA

ARTICOLO UNICO

È prorogata sino al 30/06/2024 la concessione del servizio di manovra nell'ambito del Comprensorio ferroviario di Venezia Marghera in favore dell'attuale Gestore Unico Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A..

In ragione di quanto sopra deve intendersi disciplinato ai sensi dell'art. 10 Reg. Cod. Nav. per il medesimo periodo e alle medesime condizioni, anche l'Atto pluriennale di concessione Repertorio AdSPMAS n. 35446 del 19/09/2018, avente ad oggetto l'utilizzo dei beni demaniali necessari all'esercizio del servizio ferroviario all'interno dell'ambito portuale.

IL PRESIDENTE
Fulvio Lino Di Blasio